

SABATO 23 MAGGIO 2015

Messaggero Veneto



GIORNALE DEL FRIULI

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003
CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1, C. 1) DCB UDINE

SEDE: 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 - TEL. (CENTRALINO) 0432/5271, FAX 0432/527256-527218

DOSSIER SULLA MARILENGHE

Grazie ai giovani il friulano resiste alla globalizzazione

di Maurizio Cescon

UDINE

La *marilenghe* resiste imperterrita nel mondo globale. E anche in futuro il *mandi* e il *frut* non diventeranno residui di archeologia lessicale. Perché le giovani generazioni

continueranno a parlare friulano. È il dato forse più interessante della complessa e articolata ricerca del Dipartimento di Scienze umane dell'Università di Udine, i cui risultati sono stati resi noti nell'ambito di un convegno al quale ha partecipato anche la presidente della Regione Debora Seracchiani.

A LLE PAGINE 2 E 3



DOSSIER SULLA MARILENGHE

La spinta al friulano? Viene dai più giovani

Più frequente l'uso della lingua nella fascia d'età tra 18 e 29 anni rispetto ai 40enni. Sono 600 mila coloro che lo parlano, più del 90 per cento almeno lo comprende

di Maurizio Cescon

UDINE

La *marilenghe* resiste imperterrita nel mondo globale. E anche in futuro il *mandi* e il *frut* non diventeranno residui di archeologia lessicale. Perché le giovani generazioni continue-

ranno a parlarlo. Anzi la fascia d'età tra i 18 e i 29 anni si esprime di più in friulano rispetto ai fratelli maggiori tra i 30 e i 40 anni. È il dato forse più interessante della complessa e artico-

lata ricerca del Dipartimento di Scienze umane dell'Università di Udine coordinata da Claudio Melchior, i cui risultati sono stati resi noti nell'ambito di un convegno al quale ha par-



Peso: 1-16%,2-56%

tecipato anche la presidente della Regione Debora Serracchiani. Il dossier "ricalca" e aggiorna i dati di quanto fu elaborato nel 1998, ormai 17 anni fa e prima ancora nel 1977. I Comuni "campione" sono gli stessi di allora, in modo da uniformare il più possibile risposte e *senti-ment*. Pertanto l'universo di riferimento è costituito dai Comuni di Arta Terme, Attimis, Bagnaria Arsa, Basiliano, Bicinicco, Casarsa, Cassacco, Cavazzo, Cervignano, Chiopris Viscone, Coseano, Gorizia, Latisana, Majano, Maniago, Manzano, Moggio Udinese, Pagnacco, Palazzolo dello Stella, Palmanova, Pozzuolo del Friuli, Remanzacco, Ronchis, San Giorgio di Nogaro, San Vito al Tagliamento, Santa Maria la Longa, Sequals, Sesto al Reghena, Tolmezzo, Tricesimo, Udine, Villa Vicentina. Sono state intervistate, anche a domicilio e con particolare cura e attenzione, 1.005 persone.

Quanto conosco il friulano. In regione sono circa 600 mila le persone che parlano abitualmente od occasionalmente la *marilenghe*. Praticamente metà della popolazione. Un esercizio, se consideriamo che tutte le lingue minoritarie sono in flessione. Il 47,6 per cento del campione parla regolarmente la lingua della Piccola Patria. Nel 1998 la percentuale era più alta, il 57,2 per cento, con un meno 9,6 per cento secco. Se ci fermassimo solo a questo elemento, si potrebbe osservare che in realtà il friulano sta decadendo. Chi lo parla occasio-

nalmente è il 19,9 per cento degli intervistati, contro il 20,3 per cento della fine degli anni Novanta, con un meno 0,4 per cento. Aumenta in modo significativo chi lo comprende ma, per disparati motivi, non lo parla: oggi è il 26,4 per cento contro il 19,9 per cento, con un incremento del 6,5 per cento. Aumenta il numero di chi ritiene che il friulano sia una specie di "ostrogoto", cioè non lo capisce proprio: 6,1 per cento, in crescita del 3,5 per cento rispetto al 1998. Conforta però evidenziare che la lingua friulana è diffusa capillarmente e il 6,1 per cento dei non parlanti probabilmente è dovuto all'immigrazione da Paesi esteri (in particolare Romania, ex Jugoslavia, Albania e Marocco) di quasi il 10 per cento dell'attuale popolazione del Friuli Venezia Giulia.

La marilenghe nelle Province. E' Udine il territorio dove il friulano è maggiormente di casa, ma non poteva essere diversamente. Lo parlano in modo abituale il 57,6 per cento degli abitanti, occasionalmente il 19,6, lo capiscono ma non lo parlano il 19,6, mentre è tabula rasa per il 3,2 per cento del campione. In totale l'uso attivo della *marilenghe* raggiunge il 77,2 per cento, più di tre quarti della popolazione, e la comprensione arriva al 96,8 per cento, una sorta di unanimità. Pordenone e Gorizia, nei confronti del friulano, si comportano in maniera molto simile. In entrambe le province chi lo

parla regolarmente è un quarto o poco meno della popolazione, ma in numero di chi lo capisce è superiore al 40 per cento, mentre gli "agnostici" si fermano al 16 per cento. A Pordenone uso attivo del friulano per il 40,9 per cento e comprensione per l'83,1 per cento. A Gorizia uso attivo per il 40 per cento dei residenti e comprensione per l'84 per cento.

Le radici della lingua. Una dimensione molto importante per ragionare sul presente e sul futuro della lingua riguarda i dati della trasmissione generazionale della stessa. Nell'infanzia, il friulano sembra essere stata la lingua prevalente con tutti gli interlocutori (eccetto compagni di gioco); con i fratelli, l'uso delle due lingue, italiano e friulano, è pressoché equivalente. Rispetto a quanto rilevato nel 1998, il friulano usato nell'infanzia dell'intervistato cala del 12 per cento tra i genitori; del 9,2 con il padre; del 9,8 con la madre; del 12,9 con fratelli e sorelle; del 13,7 con i compagni di gioco. Per l'87,2 per cento del campione i genitori che parlano friulano dovrebbero usarlo con i loro figli. Per il 44,9 per cento del campione la *marilenghe* è la lingua del cuore, dell'affettività, della tradizione. I motivi per cui lo si parla? Perché mi sento friulano 77,5 per cento, perché l'ho sempre parlato 77, perché vivo qui 74,4, perché la mia famiglia lo parla 67,4, perché è utile nei rapporti con amici e conoscenti 63. Prima di tutte viene la questione identitaria: "io mi sento friulano", poi l'abitudine, poi l'identificazione col territorio. La dimensione dell'utilità (che invece è quella che è più cresciuta nella comparazione tra il 1998 e oggi, più 20 per cento) è la meno

importante.

Non è una lingua per vecchi. Le pantere grigie, gli ultrasessantenni sono coloro che più di tutti parlano il friulano, con percentuali che superano il 75 per cento. Ma anche le classi di età più giovani si difendono, segno che la lingua è viva. Tra i 18 e i 29 anni i parlanti regolari od occasionali sfiorano il 58 per cento, tra i 30 e i 39 anni il 56 per cento, tra i 40 e i 49 anni il 60 per cento, tra i 50 e i 59 anni il 70 per cento. Uno "zoccolo duro", rappresentato proprio dai più giovani, piuttosto consistente, che fa ben sperare per il futuro.

Politica e scuola. Quasi l'80 per cento del campione afferma che il friulano deve essere tutelato con leggi specifiche. Circa il 38 per cento sostiene che i politici si sono impegnati, nel corso degli anni, a togliere il friulano dal suo stato di "inferiorità" rispetto all'italiano. Infine l'insegnamento a scuola. Favorevole il 70,4 per cento del campione, contrario il 29,6 per cento. Percentuale più bassa rispetto agli anni Novanta, quando imparare il friulano a scuola era quasi una rivendicazione ideologica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Studio dell'università su un campione di 1.005 persone in 32 Comuni, gli stessi della precedente ricerca del 1998. Sottolineato il ruolo delle politiche di salvaguardia



E' il quinto nucleo in Asia, dopo Hong Kong, Shanghai, Pechino e Saigon



Peso: 1-16%,2-56%

Il grado di conoscenza del friulano

	% 2014	% 1998	Diff. % oggi/1998
Parlo regolarmente	47,6	57,2	- 9,6
Parlo occasionalmente	19,9	20,3	- 0,4
Capisco ma non lo parlo	26,4	19,9	6,5
Non lo capisco	6,1	2,6	3,5



Il friulano nelle province nel 2014



	% PROV. UD	% PROV. PN	% PROV. GO
Parlo regolarmente	57,6	25,9	21,5
Parlo occasionalmente	19,6	15	18,5
Capisco ma non lo parlo	19,6	42,2	44
Non lo capisco	3,2	16,9	16
Uso attivo	77,2	40,9	40
Comprensione	96,8	83,1	84

Il friulano deve essere tutelato con leggi specifiche?



Deve essere insegnato o usato a scuola?



I politici si sono impegnati per togliere il friulano dal suo stato di "inferiorità"?

	% 2014	% 1998
Per niente	29,2	34
Poco	33,0	42,6
Abbastanza	30,5	19,3
Molto	7,3	4,1

FONTE: Università degli Studi di Udine - Dipartimento di Scienze umane



Peso: 1-16%,2-56%



Peso: 1-16%,2-56%